Ciao Carolina

In questi anni abbiamo conosciuto e seguito una cara signora, Carolina Albè. Una donna di carattere carica di umanità e di simpatia che ha deciso di stare vicino ai bambini della Casa del Sole attraverso un lascito testamentario. Il 31 luglio purtroppo la Sig.ra Carolina ci ha lasciato.

In questo numero vogliamo ricordarla riproponendo una sua testimonianza pubblicata sul numero 47 di Uomo H dell'aprile 2008. Ciao Carolina grazie con tutto il cuore.



Sono Carolina Albè. Ho vissuto tutta la mia vita a Cesole, nella casa della mia famiglia con mio padre, mia madre e mio fratello. Quando ero giovane sognavo di poter studiare, diventare dottore, andare in africa a curare tanti poveri ammalati. Ma allora non era facile per una ragazza fare queste cose: mia mamma non voleva lasciarmi andare lontano da casa. E così sono rimasta.

Lavoravo nella falegnameria di mio padre. Eravamo contenti e mentre si lavorava si cantava. Poi loro sono morti e io sono rimasta sola. Adesso ho 85 anni. Non riesco quasi più a camminare e sono in una casa di riposo. Però un pensiero mi consola e mi fa sentire contenta: so che il frutto del nostro lavoro e la nostra casa, andrà ad aiutare dei bambini che hanno bisogno.

Ho fatto testamento a favore della Casa del Sole.

Sono andata più volte a vederla. Tanti padiglioni (edifici) in mezzo al verde, con le aule tutte luminose e belle, le piscine, le palestre, l'orto, la serra e molte altre cose. E tanti bambini e anche ragazzi grandi. Ognuno con la sua difficoltà: a camminare, ad ascoltare, parlare, a capire, a muovere le mani. Ma non sono tristi: sorridono spesso, sono allegri, giocano, stanno a scuola, lavorano e fanno tante cose, perché con loro ci sono bravi educatori, capaci di aiutarli a crescere meglio che possono.

Ho pensato: senza la Casa del Sole come farebbero? E dove sarebbero soprattutto quelli più gravi che possono stare solo coricati e hanno bisogno di tutto? E le loro famiglie, chi le aiuterebbe?

Allora sono contenta che la mia vita si concluda così: facendo qualcosa per loro. Non solo la Carolina, ma tutta la mia famiglia vivrà ancora, nella Casa del Sole, nel sorriso dei suoi bambini.

Carolina Albè